



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Antonio Della Lucia"

Istituto Prof.le Agricoltura e Ambiente – Istituto Tecnico per l'Agricoltura
leFP Operatore Agricolo indirizzo Selvicoltura

blis009002 – blra009012 – blta00901t

Via Vellai, 41 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439840202 - Fax 043989077

e-mail: blis009002@istruzione.it - pec: blis009002@pec.istruzione.it

sito web: www.agrariofeltre.it – C.F. 00590020251



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Gli atenei italiani per essere vicini ai cittadini di qualsiasi
nazionalità, sono in grado di dare risposte di qualità
formando e per l'innovazione digitale
nazionale

PROGETTO SEE-ME ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA: STEP 1

Il progetto è stato sviluppato nel periodo di maggio-giugno 2017

Dopo la lettura dei materiali forniti dall'USR Veneto, si è passati all'applicazione on-line del QuickScan, rispondendo a tutte le questioni riguardanti i 12 Temi in cui è suddivisa l'applicazione stessa.

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA: STEP 2

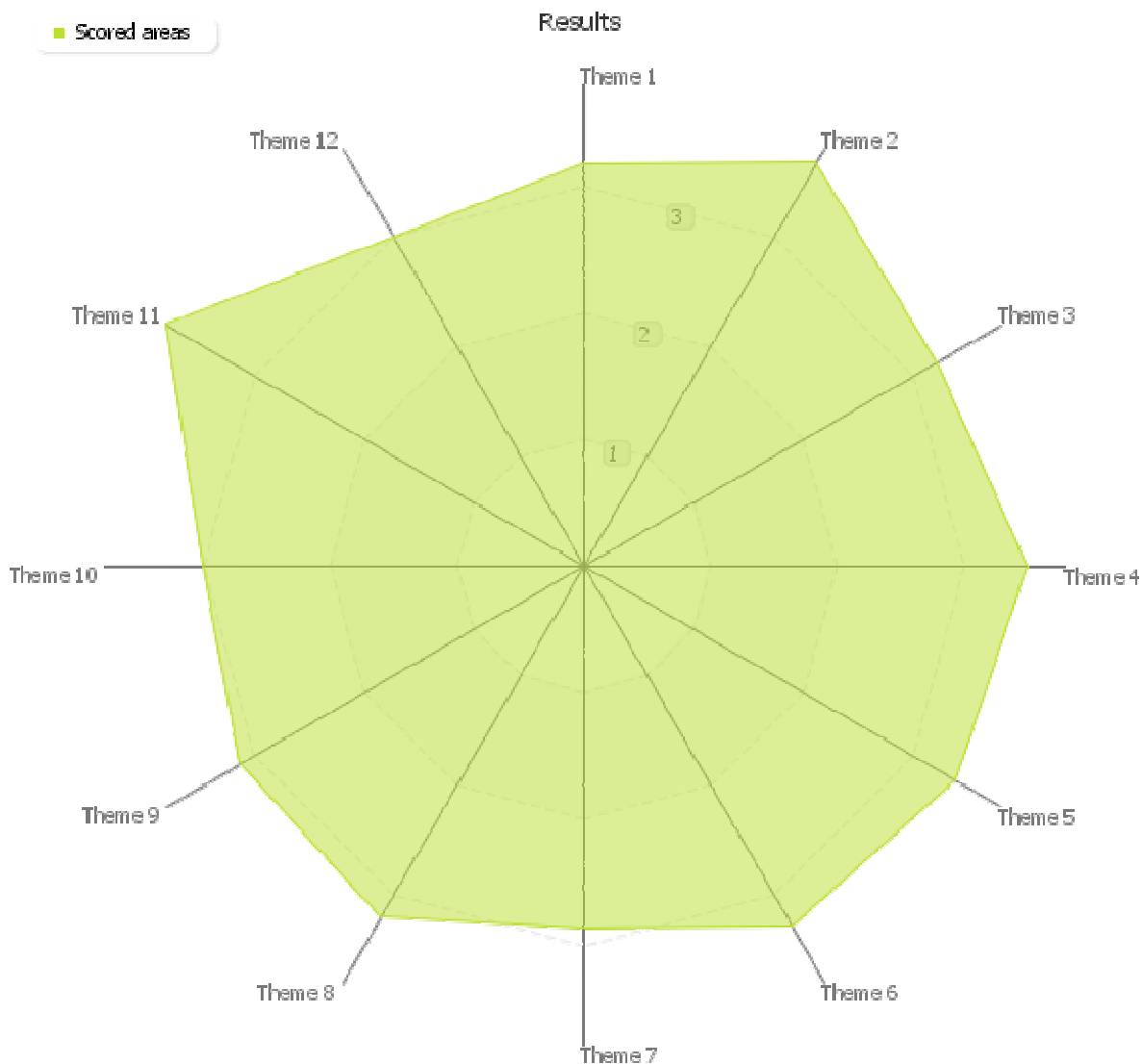
Discussione dei risultati del diagramma

Il report sintetico sui risultati è il seguente:

"Le aree di attenzione che hanno un punteggio basso sono la 1, la 2 e la 3 per cui vi raccomandiamo di analizzarle con attenzione allo scopo di elaborare attività di supporto ben integrate e solide per quanto concerne l'orientamento professionale e la prevenzione della dispersione scolastica all'interno dell'istituto."

A livello di gruppo queste sono state le riflessioni:

1. In generale gli allievi che scelgono il nostro Istituto agrario hanno già un preciso orientamento e motivazione forte nel seguire percorsi di studi legati all'ambiente naturale, a quello delle coltivazioni agrarie, agli allevamenti, al mondo forestale di utilizzazione del legname;
2. Nei documenti del Piano dell'Offerta formativa (PTOF) si evidenzia come l'Inclusione e l'attenzione allo studente siano elementi portanti, tuttavia non c'è una visione forte e ben strutturata. L'azione di orientamento è demandata a uno o due responsabili, non coinvolge in modo adeguato tutti i membri del corpo docente.
3. Non è mai stata analizzata la correlazione tra orientamento professionale e dispersione scolastica.



Analisi delle linee guida e materiali formativi per elaborare il piano d'azione

1. Miglioramento delle politiche e delle attività rivolte alla rilevazione precoce del rischio e alla prevenzione dell'abbandono scolastico

1. Visione e politiche

La visione sull'orientamento professionale non deve essere patrimonio di pochi, ma di tutti i docenti attraverso incontri formativi per i docenti su come svolgere adeguata attività di orientamento e stesura di semplici iniziative del consiglio di classe in favore degli studenti.

2. Organizzazione

La Funzione strumentale "Servizio agli studenti" e il Responsabile Orientamento dovranno colloquiare e agire di concerto per monitorare le iniziative dei Consigli di Classe e studiare quelle da preparare a livello di istituto.

3. Crescita degli studenti

Bilancio delle proprie capacità e competenze. Si tratta di aiutare l'allievo a fare innanzitutto chiarezza rispetto a ciò che desidera fare, a quali sono le proprie aspettative.

Il passaggio successivo, dopo esperienze scolastiche significative, come uscite didattiche, approfondimenti tematici, AS-L, Proget work, ecc. **redigere un primo bilancio delle competenze** raggiunte e congruenti con quelle del proprio indirizzo di studi.

4. *Collaborazione e informazione*

Report sui bilanci di competenze degli allievi in occasione degli scrutini.

2. **Miglioramento del clima per rendere la scuola più inclusiva**

- *clima scolastico* :in ogni classe ciascun allievo dovrà firmare il proprio patto di corresponsabilità incentrato sul rispetto reciproco e il rispetto delle regole dell'istituto. Dovranno essere meglio organizzate e gestite le assemblee di classe e di istituto. Dovranno essere organizzate iniziative che stimolano la generosità, la gratuità e la disponibilità.
- *azioni di intervento sui singoli giovani e sulle loro famiglie*: sarà data attenzione ai soggetti più a rischio, più deboli e in difficoltà di stabilire rapporti con gli altri, mettendo in atto le azioni previste dalla figura strumentale e dal Consiglio di classe/Coordinatore.
- *azioni per rafforzare le collaborazioni tra le scuole e la comunità*: per il passato si sono organizzate iniziative per coinvolgere la comunità, il territorio ma solamente sporadiche. Si tratta di costruire attività, eventi più strutturati e ripetuti negli anni sì da diventare tradizione. Manifestazioni di divulgazione a carattere tecnico, gare nel campo forestale, ecc.

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA: STEP 3

Valutazione delle linee guida e dei materiali formativi

I materiali consultati, sia in italiano sia in lingua inglese si sono dimostrati utili e innovativi sul ruolo dell'orientamento professionale come supporto alla carriera e lotta alla dispersione scolastica.

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA: STEP 4

Informazioni sui partecipanti al gruppo di lavoro

Partecipanti al gruppo di lavoro:

L'attività di sperimentazione si è svolta all'interno dell'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE, TECNICA E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN CAMPO AGRARIO E FORESTALE. Il gruppo di lavoro è costituito dai due Collaboratori del DS, dalla Funzione Strumentale "Inclusione", dalla Funzione strumentale "Servizi agli studenti" e dal Responsabile provinciale per l'Orientamento.

Flavio De Bin, Lazzarotto Cristina, Milani Maurizio, Spada Claudio, Pezzani Alessandra